

Turbogas, i progetti sono pubblici

— SASSO MARCONI —

LIL PROGETTO della centrale Turbogas in programma a Lama di Reno, è stato depositato all'ufficio tecnico di Sasso Marconi ed è quindi consultabile. C'è tempo 45 giorni per inoltrare osservazioni. Chi volesse invece scaricarlo, può farlo dal sito www.comune.marzabotto.bo.it. Il tema centrale è stato affrontato anche in consiglio comunale a Sasso Marconi, dove il sindaco Marilena Fabbri ha precisato che l'amministrazione prenderà posizione solamente quando si sarà dimostrato che l'opera sia veramente necessaria e sarà assicurato un impatto ambientale rispettoso dei limiti di legge.

L'ASSESSORE all'ambiente, Pierpaolo Lanzarini ha aggiunto che si è preteso che lo studio di impatto ambientale debba considerare l'inquinamento già esistente a cui dovrà essere sommato quello prodotto dalla centrale: questo per avere un quadro reale su cui poggiare le scelte future. L'assessore Duccio Campagnoli, al termine del primo incontro della Conferenza dei Servizi, ha precisato: «Per garantire massima trasparenza, la Conferenza promuoverà anche un'istruttoria pubblica con le amministrazioni, i cittadini ed il proponente 'Dufenergy' per fornire una completa informazione sul progetto e sui relativi impatti. Hanno già le idee chiare, invece, i componenti del comitato 'Noturbogas' che hanno distribuito un volantino dove si legge: «L'impianto produrrà inquinamenti da ossidi di azoto e zolfo e da monossido di carbonio, oltre a 30 tonnellate l'anno di polveri secondarie». Va registrata, inoltre, la posizione favorevole del consigliere regionale Paolo Nanni (IDV): «Non siamo di fronte ad una centrale convenzionale, ma ad un impianto a metano che entra in funzione in caso di black-out o nei picchi di consumo».

Francesco Fabbriani